



COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

N°70 Reg. delib.	Ufficio competente ECONOMICO FINANZIARIO
---------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024
---------	---

Oggi **trenta** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **20:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale così composto al momento della trattazione del presente argomento:

	Presente/Assente		Presente/Assente
BANO MARCELLO	Presente	TIBO' FLORA	Presente
CANNISTRACI NICOLA	Presente	FUREGON PAOLO	Presente
GIOLO SANDRA	Presente	VIANELLO ALVISE	Presente
DRAGHI MARGHERITA	Presente	BORINA FABIO	Presente
CARRARO GIOVANNA	Presente	BISATO LUIGI	Presente
CACCO GIANMARIA	Assente	CABBIA FIORIN RAFFAELLA	Presente
FRANCESCHI MARGHERITA	Presente	FRANCESCHINI RICCARDO	Presente
IAFELICE DAVIDE	Presente	BERNARDO SILVIA	Assente
RANZATO FEDERICO	Presente		

Presenti 15 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il VICE SEGRETARIO COMUNALE FAVARON VALENTINA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra FRANCESCHI MARGHERITA nella sua qualità di PRESIDENTE, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

GIOLO SANDRA

FUREGON PAOLO

FRANCESCHINI RICCARDO

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'avvio della discussione, i Consiglieri presenti sono n. 15.

Discussione

Presidente del Consiglio: passiamo al punto tanto annunciato per le discussioni. L'unico inciso che faccio è che secondo la legge 267, il Consiglio comunale delibera il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, quindi siamo in linea con i tempi. A questo punto passo la parola al Consigliere Tibò per la spiegazione del caso.

Consigliere Tibò: grazie Presidente. Il 31/12 è il termine ultimo; qualcuno, leggendo la delibera, ha individuato altri termini, sono termini ordinatori e quindi è giusto dare riferimento di questo ed è giusto anche, mi permetta il Consiglio, pur in questo breve tempo, da quando si è insediata l'Amministrazione, si è riusciti a elaborare lo schema di bilancio e in tempo utile per poterlo presentare al Consiglio entro il termine del 31/12 ed evitare quindi l'esercizio provvisorio che avrebbe determinato una stasi nell'operatività dell'ente; quindi è giusto dare atto anche di questo come premessa. Un'ulteriore premessa: il bilancio di previsione, come dice la parola, è una previsione, cioè contiene dei numeri che sono stimati e sono riportati facendo riferimento a un trend storico e quindi ad un pregresso. Premessa doverosa perché quando andremo a parlare di entrate e di spese si fa riferimento a cifre che non sono ancora entrate in cassa, né saranno ancora uscite, ma si tratta sempre comunque di una previsione. Ultima cosa, per poi entrare nel vivo della questione, mi sembra doveroso ringraziare anche la dottoressa Ceccarello che, pur non essendo presente questa sera, ah eccola non l'aveva vista, buonasera dottoressa che quindi è presente questa sera e che ringrazio personalmente a nome di tutta l'Amministrazione perché è stata solerte ed è stata disponibile e ha dato una grande mano a tutta l'Amministrazione ed, in particolare all'Assessore, che è entrato in questo ruolo da poco tempo e che quindi, a maggior ragione, ringrazia la dottoressa Ceccarello per la disponibilità. A questo punto, per entrare nella questione vera e propria, direi di parlare di quelle che sono le entrate previste nel bilancio che viene sottoposto con questa proposta di delibera: le entrate correnti. Perché parto da questo? Perché finora si è parlato di documenti propedeutici, alcuni dei quali sono stati approvati questa sera e che ci hanno dato già l'idea di questa Amministrazione di mantenere inalterate le aliquote IMU, l'addizionale IRPEF e comunico anche il canone unico che ha inglobato, dal primo gennaio del 2021, la TOSAP e la COSAP; anche per questo canone si è deciso di mantenere il canone che era stato previsto nell'anno precedente; per quanto riguarda la TARI, ad oggi, le tariffe sono quelle dell'anno precedente in previsione di ottenere il PEF, che è il piano economico che stiamo attendendo dall'ente di riferimento e cioè dall'ente che si occupa della raccolta dei rifiuti, e quindi fino a quel momento sono confermate poi si faranno le valutazioni del caso, tenendo conto chiaramente di questo PEF, sul quale noi potremo intervenire fino a un certo punto perché ci sono chiaramente dei contorni ben definiti che ci obbligano, comunque, a rispettare quello che sarà la volontà dell'ente. Faccio presente anche che alcuni costi riguardanti i servizi a domanda individuale, esempio trasporto scolastico, mensa, canoni di locazione... sono mantenuti conformi agli anni precedenti ed è stata assunta, in questo senso, una delibera di Giunta. Aggiungo anche che alcuni diritti di segreteria sono stati tolti, alcuni saranno ridotti dal primo gennaio 2022, in virtù del fatto che è stata tutta automatizzata la questione della richiesta di alcuni tipi di certificati. Per chi ha avuto la possibilità di verificare questa circostanza andando a vedere nel sito del Comune, è possibile ora ottenere questi certificati in modo automatizzato, senza recarsi negli uffici e quindi questo determina un gran risparmio per tutti i

cittadini, non solo di tempo, ma anche di tasca. Non sono state soppresse tutte, ma per alcune sono stati ridotti gli importi. Sempre parlando di entrate correnti, un cenno per quanto riguarda le sanzioni che si presume porteranno nelle casse dello Stato per la violazione alle norme del codice della strada, ricordo che sono sempre previsioni, però su queste si farà conto per poter utilizzare una parte della cifra che sarà raccolta attraverso questi importi per poi intervenire per sistemare le strade, per esempio, e tutto ciò che è connesso. Passo velocemente alle spese correnti: si parla sempre di previsione, sono spese che sono state previste sempre su dati storici e sulla base dei contratti in essere, tenendo conto di quelle che sono le necessità di gestione degli uffici del comune; queste spese correnti, per riagganciarsi al DUP, le potete vedere per quanto riguarda le necessità di gestione degli uffici con riferimento al documento di programmazione del fabbisogno del personale, sono spese che serviranno alla manutenzione del patrimonio comunale, per i servizi della persona, per l'utenza e servizi in rete ecc.. Passo alla questione, forse un pochino più sostanziosa e sostanziale, che sono le entrate in conto capitale, sempre ricordando che si tratta di previsione: quindi gli oneri di urbanizzazione che sono quelli sui quali si farà maggiormente conto l'importo stimato sono di circa 758.825,00 euro; ribadisco si tratta di previsioni, quindi di importi che non sono ancora nelle casse del comune, ma che si prevede entreranno. Sempre in conto capitale si cercherà di ottenere il massimo dei contributi regionali e statali, ci si è già attivati con studi di fattibilità su specifici punti per poter accedere ai contributi dei PNRR, voi sapete che per poterli avere comunque bisogna fare il passaggio dello studio di fattibilità, quindi ci si è già attivati in questo senso, augurandoci di poter aver messo in campo tutte le risorse ed avere requisiti per poterli incamerare il più possibile. Non è prevista, per l'anno 2022, l'accensione di prestiti ed, eventualmente, se ne parlerà l'anno successivo, poi tutto questo in previsione di quelle che saranno, chiaramente, le spese importanti da affrontare. Le spese in conto capitale, la spesa più sostanziosa e sostanziale che è contenuta nella relazione programma delle opere pubbliche, riguarda la scuola materna: l'importo sono 2.800.000,00 euro; un'altra spesa importante che si è deciso di affrontare, pur dividendola tra l'anno prossimo e l'anno successivo, è quello riguardante la Comet e cioè l'intervento per togliere l'amianto dal tetto di questa azienda di cui si è già parlato prima e poi, chiaramente, altri interventi che si svolgeranno tra il prossimo anno e gli anni successivi, tenendo conto di quelle che saranno gli introiti che arriveranno dallo Stato, dalle Regioni e, come detto prima, attraverso il PNRR. Credo di aver fatto una carrellata abbastanza esaustiva, però ovviamente ora si dà spazio agli interventi.

Presidente del Consiglio: grazie Assessore, mi ha anticipato, so già a chi dare la parola. Prego Consigliere.

Consigliere Bisato: l'avevo anticipato quindi... allora, mi sia permesso prima una precisazione rispetto alla replica del Sindaco: un voto di astensione non equivale a una bocciatura, un voto di astensione per quanto compete al nostro gruppo significa che condividiamo la scelta, ma vogliamo precisare che, guarda caso, quando si è dall'altra parte della barricata certi ragionamenti vengono meno e l'addizionale IRPEF ne è una testimonianza plastica perché lei è andato avanti per 4 anni a dirci che dovevamo aprire l'estensione fino ai 12.000,00 euro, conti alla mano, numeri alla mano, significavamo che la portata di qualche euro a famiglia significava però poi un eventuale non entrata per l'ente significativa, pari a 40.000,00/50.000,00 euro e quindi la decisione, in quel senso, è stata presa in un certo modo. Questo mi dà modo di fare un'altra precisazione rispetto a un venticello caldo che gira per il paese, che è quello che, come sempre, arriva la nuova Amministrazione e trova buchi di bilancio, non ci sono i soldi, non sappiamo come far fronte alle necessità che ci chiedete, perché lei ha già avuto modo di dirlo a più di qualche interlocutore. Che gesto ha fatto lei (riferito al Sindaco)? Spero che sia videoregistrato, anzi è videoregistrato, lei si commenta da solo. Allora, i dati invece che vengono riportati nel DUP e nel bilancio di previsione dicono che questo ente, lo dite voi, al primo gennaio ha un fondo di cassa stimato di un 1.100.000,00 euro; poi, come sempre si fa, si scrive che ci sono delle anticipazioni dall'istituto del tesoriere, ovvero del cassiere, per mezzo milione di euro, mai utilizzate almeno negli ultimi dieci

anni. Questo per dire che questo ente è sano, lo diciamo in pubblico in modo che se lo ricordino tutti. Ci sono 14 criteri, ma in particolare ce ne sono 8 e sono quelli che caratterizzano se un ente è deficitario: il nostro non ha nessun SI rispetto all'incidenza delle spese rigide rispetto al ripiano del disavanzo del personale il debito sulle entrate correnti maggiore del 48%; l'incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente minore del 22% NO; anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di zero NO, sostenibilità debiti finanziari maggiori del 16% NO, sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore dell'1,20% NO; debiti riconosciuti e finanziati maggiori dell'1% NO; debiti in corso di riconoscimento più indicatore sotto allo 0,60 NO; l'indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione minore del 47% NO, anche se su questo farò poi una precisazione. Allora, capite che io, l'ho già detto anche in Commissione, plaudo il fatto e mi complimento sia per l'esposizione sia per la precisione dell'Assessore, plaudo al fatto che in soli due mesi voi andiate ad approvare un bilancio di previsione; è un dato oggettivo di cui prendere atto perché è meglio lavorare con un bilancio di previsione, magari modificarlo due, tre, quattro volte, quando serve, anche su questo appunterò quando mi veniva detto che ogni tre minuti cambiavamo il bilancio di previsione, invece sta nelle cose fare una previsione e poi, eventualmente, modificarla, ma mi sia permesso, è una conseguenza diretta dell'aver trovato un bilancio a posto, a posto perché hanno lavorato splendidamente gli uffici e ringrazio prima di tutto e di tutti la dottoressa Ceccarello che è qui presente, ma anche - e spero sia riconosciuta - la lungimiranza degli Amministratori e, guarda caso, non toccate nè il livello della tassazione nè la modalità della tassazione, perché come ho avuto modo di dire pocanzi nel punto precedente sull'addizionale IRPEF, pochissimi Comuni usano gli scaglioni progressivi di reddito per dire il tasso in base a quanto produci e a quanto reddito hai, e non metto 0,6 a tutti per fare cassa perché questo succede in giro e, ve lo dico in scienza/coscienza, 0,4 a tutti, 0,5 a tutti, no! Hai più reddito? Col tuo scaglione progressivo paghi un filino di più. Quindi è un dato di fatto che, nella sostanza, sia la riproposizione del bilancio di previsione che avremmo potuto tranquillamente fare anche noi. E allora qualcuno potrà dire perché votate contro? Perché abbiamo votato contro al DUP, gioco forza votiamo contro anche al bilancio di previsione, perché ci sono due modifiche sostanziali del piano triennale delle opere pubbliche che contornano, definiscono dove si vuole andare e, gioco forza, noi la pensiamo in maniera diversa! Ve l'ho già detto anche nell'ultimo Consiglio comunale, voi di fatto spostate le risorse per manutentare/efficientare/mettere a norma la palestra di via xxv aprile, non la spostate di un anno! Nelle carte c'è scritto che la spostate di un anno, ma voi - di fatto - non la state spostando di un anno perché se non arriveranno risorse straordinarie dal PNRR poi, l'anno prossimo, non riuscirete più in ogni caso a fare quell'opera, e sa perché? Perché, c'è scritto anche nella relazione del revisore dei conti, un dato a cui lei in parte ha fatto riferimento: è una sottolineatura finale in cui si dice che, il dottor Sebastiano Benvegnù dice: verificato il trend di aumento della spesa corrente, l'organo di revisione suggerisce a codesta Amministrazione di poter valutare l'introduzione di politiche fiscali e di gestione dei beni e dei servizi pubblici atte a generare un aumento stabile delle entrate correnti di natura ripetitiva, in modo da evitare possibili squilibri di bilancio in futuro. Allora, la prima considerazione che potrei fare, se stessi di là, sentita questa affermazione, è dire che le spese correnti sono aumentate in maniera tale per cui voi dovete aumentare le entrate, ma qui si dice che o si aumentano le entrate o si riducono le spese correnti. Guardi che lei ha fatto un passaggio molto significativo quando ci ha addebitato un immobilismo urbanistico, perché nei sani criteri di contabilità è previsto che le spese correnti siano pagate/sostenute dalle entrate correnti. Voi avete vissuto, perché l'abbiamo vissuto insieme, un anno straordinario, non solo per il covid, ma per le entrate date dallo Stato per il covid, però, sotto traccia, voi avete già iniziato a fare delle politiche che vanno in contraltare rispetto a questa impostazione e ve ne annuncio due, per cui a dire che è lodevolissimo quanto ha detto l'Assessore Carraro, anche in questo caso mi complimento, bene che le risorse vengano messe non per i buoni, cosa su cui avevamo già, e può essere testimoniato, lavorato incessantemente per arrivar lì, ma per pagare i canoni di chi non riesce ad arrivare alla fine del mese a pagare l'affitto; però, allora, sulla spesa corrente, in un anno straordinario in cui sono arrivate tante risorse dello Stato, perché non si può dire il contrario, i Comuni non sapevano come spendere le risorse covid arrivate, in spesa

corrente questo è un dato di fatto, per tutti e anche per Noventa! Se però si prende questo riferimento per fare dell'altro, ovvero per impostare altre politiche, io dico che c'è una preoccupazione e vi annuncio due casi: il primo - è chiaro, può piacere o non piacere, possono piacere tanto, piacere meno le luminarie fatte a Noventa in quest'anno, ma c'è un dato oggettivo, di fatto si sono spesi 45.000,00/47.000,00 euro, con tutto l'intorno, a fronte di una spesa precedente di 15.000,00 euro! Ci sono 30.000,00 euro di differenza che vengono fuori tranquillamente quest'anno della spesa corrente e che l'anno prossimo voi, se decidete di fare un altro anno, un altro Natale come questo, dovreste ritrovare! Meglio, spendetene 60.000,00 euro, però allora non lamentatevi se ci sarà l'aumento della bolletta energetica, per dire che non si faranno altre cose perché questo non basterà a giustificare, ad esempio, che si spendano dai 40.000,00 euro ai 50.000,00 euro per un addetto stampa! C'è poco da sorridere, questo è un dato di fatto! Spesa corrente, se si prende un addetto stampa, che questo Comune non ha mai avuto, quei 50.000,00 euro possono essere messi in altri capitoli di spesa e, risparmiando sulla spesa corrente e facendo le formichine, si ammonticchia una somma che, a quel punto, se non uso nella spesa, si può mettere nel conto capitale perché il conto capitale è legato a filo doppio o a risorse che si ottengono dallo Stato, dalla regione, dall'Europa, dal PNRR oppure da attività dell'ente. Allora, anche quando si esce pubblicamente nel dire, già quest'anno abbiamo fatto sanzioni, lo facevamo anche noi, non nella comunicazione, ma nel dato, vi segnalo un elemento su cui dobbiamo prestare attenzione tutti, anche nella comunicazione pubblica. 146.000,00 euro di entrate per sanzioni del codice della strada vero, verissimo anche in bilancio di previsione, giustissimo e, in questo caso, lo dico prima, non prevedete aumenti quindi non state dicendo che vi mettete a sanzionare chiunque, vede che io spero di aver sempre, magari qualche volta non la pensiamo uguale, l'onestà intellettuale di dire le cose che leggo, che traduco mentalmente, qualche volta sbaglio, ma leggo! C'è un dato al quale devono prestare attenzione tutti, che di quei 146.000,00 euro metà, il 49% non lo incassiamo, non l'abbiamo incassato prima e non lo incassiamo quest'anno, presumibilmente non lo incasseremo l'anno prossimo perché tanta gente decide di provare a farla franca; ecco, è un punto su cui provare ad intervenire, ci abbiamo provato negli anni, ma non è semplice. Provo a chiudere, allora ci siamo capiti: immobilismo urbanistico è una faccia della medaglia, ma l'altra faccia è non facciamo vivere l'ente delle entrate, che sono sempre straordinarie e mai certe, degli oneri di urbanizzazione, perché gli oneri di urbanizzazione, spero di trovare sempre in bilancio una caratteristica positiva di questo ente, a differenza di qualcun altro, di non pagare con le entrate degli oneri di urbanizzazione, sempre straordinari e solo quando accertati spendibili, l'ha imparato in questi anni, solo quando accertati spendibili, per tagliare l'erba o per fare altre cose di questo tipo, solo opere pubbliche per cortesia! 758.000,00 euro mi auguro che siano in linea con le aspettative che questo ente ha visto il bonus 110, visto tante altre cosette, non per l'immobilismo urbanistico, mi sia consentito perché dentro lì, e può darne buona testimonianza il Consigliere Borina, gli accordi pubblico-privati erano la volontà di contenere lo sviluppo di Noventa dove anche possibile, assolutamente sì, si legga le carte, si legga il PAT, si legga il PI e non era un modo per fare cassa, perché se avessimo voluto fare cassa avremmo fatto solo accordi a costruire; invece quegli accordi se lei li porterà fino alla fine della corsa, sono quasi tutti a compensare: su un pezzo del tuo terreno costruisci, su un'altra grossa parte della tuo terreno lo cedi all'ente perché ne faccia un parco, allora questo non vuol dire fare entrate di oneri di urbanizzazione, anzi! E guardi che i tecnici di riferimento, che erano i nostri e che sono anche i suoi adesso, testimoniavano della pazzia qualche volta di dire, ma siete gli unici che non vogliono fare entrate da oneri di urbanizzazione con gli accordi perequativi...

Presidente del Consiglio: Consigliere le chiedo di andare a concludere perché più che una discussione è... dopo, eventualmente, c'è una contro battuta.

Consigliere Bisato: se lei mi da un minutaggio, io mi attengo e quindi sto concludendo, quasi. Dicevo, la sostanza del voto contrario è perché viene spostata la realizzazione, l'efficientamento, la sistemazione, la messa a norma, dell'impianto di via xxv aprile, non va fatto quell'impianto lì, per pervicacemente spostare scuola materna e asilo nido a Noventana, spendendo di più! E infatti lo

spendere di più emerge dagli atti, perché sono già due volte che spostate pezzi di avanzo di amministrazione, perché altrimenti non riuscireste a fare quell'opera, che costa molto di più se va fatta a Noventana e quindi l'errore è urbanistico, tecnico, tattico, perché a Noventana non verrà mai fuori un centro, che si voglia chiamare in questo modo, ma anche in termini economico-finanziari perché costa di più, costa la bonifica, ad esempio, di quel terreno. Bravo! Non è che anche qua, un altro falso mito: io, personalmente, sono in amministrazione da 24 anni in maggioranza e in minoranza, questa cosa velata che già lei, la volta precedente, ha detto voi sapevate che lì c'era chissà cosa c'era sotto il sedime della scuola... guardi che io ricordo cosa lei dice, non può attribuire a responsabilità attuali di chi ha amministrato negli ultimi dieci, quindici, venti anni la responsabilità che sotto un edificio costruito 60 anni fa cosa ci sia perché, ogni volta che si fa un cimitero, un intervento pubblico bisogna fare una verifica del sedime sottostante quindi anche qua è una pia illusione dire si poteva sapere.

Presidente del Consiglio: concluda Consigliere. Dopo c'è modo di dare una discussione, perché è più un monologo che una discussione e dopo ci si dimentica di quello che si è detto all'inizio.

Consigliere Bisato: Appuntatevelo.

Presidente del Consiglio: ho preso atto del suo appunto nei miei confronti.

Consigliere Bisato: di fatto io non ho fatto appunti a lei, ho detto appuntate le cose che ci sono da dire. Penso di aver detto un po' le cose che tutti noi pensavamo come gruppo di minoranza, in questo momento e la sostanza è che, pur prendendo atto della velocità di predisposizione del bilancio di previsione, nota positiva che ho rimarcato anche in precedenza di fatto è un bilancio fotocopia di un bilancio di previsione che avremmo potuto fare noi, senza nessuna modifica sostanziale, se non questa fortissima dirimente di prendere un'opera, di spostarla e quindi di buttare tutte le risorse lì, di fatto, impedendo di fare qualsiasi altra cosa.

Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere. Allora penso che gli interventi saranno molteplici e prego allora lei Sindaco, poi l'Assessore Carraro e poi eventuali altri Assessori.

Sindaco: Io la ringrazio sempre perché mi dà sempre degli spunti molto interessanti per la discussione, Consigliere Bisato. Allora, partiamo dalla discussione che è stato molto interessante: lei, praticamente, per fare questa discussione si inventa una polemica che io vado in giro per il Comune a dire che, se dopo ha anche la cortesia di fare i nomi visto che la faccia ce la metto sempre, ho trovato buchi di bilancio, cosa che assolutamente non è vera, anzi! Non abbiamo neanche fatto l'accertamento di cassa, abbiamo mai detto qualcosa? Assolutamente nulla di questo, se l'è inventato lei questa sera, ma andiamo avanti.

Consigliere Cannistraci: anzi, al primo Consiglio comunale abbiamo detto grazie.

Sindaco: lei ha parlato di un'altra cosa, che noi abbiamo messo 50.000,00 euro per il responsabile della comunicazione, mi fa vedere, per piacere, il capitolo di bilancio dove li ha trovati, o si è inventato anche questo, come i buchi di bilancio? Mi tiri fuori il capitolo dove ci sono questi 50.000,00 euro. Poi, lei ha parlato della scuola, che abbiamo sbagliato dal punto di vista urbanistico e da un punto di vista economico finanziario, bene. Io vado a memoria, spostiamo la scuola a Noventana, perché - di fatto - c'era già una scuola o eravate dei matti voi prima perché là c'era una scuola e noi la stiamo demolendo, per fare una scuola e quindi cosa c'è da un punto di vista urbanistico più coerente di questo, se non ricordare lo psicodramma che abbiamo vissuto in Provincia dove ogni giorno si inventava una zona dove fare la scuola ...e lo facciamo al Cornaro, no dopo il Cornaro non va bene, lo facciamo al Calvi, facciamo l'ampliamento al Modigliani e il Modigliani non va bene fare il Modigliani, compriamo il Configliacchi e facciamo là gli istituti

scolatici... nell'ultima discussione lei stesso ha detto portate là la casa della comunità, ogni giorno c'è una novità. Per quanto riguarda invece i maggiori costi, io vorrei capire una cosa che forse mi è sfuggita da Amministratore, ma se i maggiori costi sono quelli di fare la bonifica di un terreno che le precedenti Amministrazioni hanno comprato, senza controllare quello che c'è sotto, facendo giocare i bambini in una discarica, io ne vado orgoglioso di fare la bonifica! Lei avrebbe preferito che noi non spendessimo quei soldi là, che i ragazzi avessero continuato a giocare sulla discarica perché questo è quello che sta dicendo, invece noi vogliamo riqualificare Noventana, vogliamo demolire la cabina dell'Enel, vogliamo demolire il capannone comunale che non è a norma per il carico di incendio e per tutte le motivazioni che riguardano la sicurezza, vogliamo bonificare l'area perché secondo noi non è giusto che i cittadini di Noventana abbiano una discarica sotto casa, cosa che a voi invece, probabilmente, dalla discussione che sto sentendo, andrà anche bene! Io faccio la bonifica, come facciamo lo smaltimento dell'eternit che lo tenete là da 10 anni perché non avete fatto un atto: nel 2018 avete fatto una sanzione di 6.000,00 euro, invece di andare dal legale e mettere sotto sequestro l'area! Se non era per noi l'area, oggi, non sarebbe sotto sequestro e dopo chiudo per quanto riguarda, anzi no lo faccio chiudere a Nicola se il Presidente dopo mi da la parola per quanto riguarda le sanzioni amministrative. Io sono orgoglioso, invece, di questo bilancio di previsione, e ringrazio l'Assessore Tibò, ringrazio la dottoressa Ceccarello, ringrazio la squadra che mi ha seguito, con la quale abbiamo condiviso delle scelte, delle scelte importanti come togliere il cemento a Noventa Padovana, riqualificando un parco monumentale dove voi volevate fare altre superfetazioni invece ne vado assolutamente orgoglioso e sarà un meraviglioso polmone verde aperto alla cittadinanza, il sabato e la domenica, compresa anche la villa, e quindi ne vado particolarmente orgoglioso. Per quanto riguarda invece, e chiudo, gli accordi pubblici/privati, 758.000,00 euro di opere di urbanizzazione, ma scusate Comunian o Stellari, trasformazione area agricola in zona di completamento l'ho fatto io? Gomiero Alberoni, trasformazione delle aree proprietarie residenziali con liberazione di due lotti da 800 l'ho fatto io? Massaro Polato si chiede la trasformazione di aree agricola/residenziale in via Don Boaretto l'ho fatto io? Lazzaro Umberto, si chiede di poter realizzare una nuova costruzione a scopo residenziale, l'ho fatta io anche questa? Perché voi non avete fatto un cavolo, voi siete verginelli, cioè non avete mai fatto accordi pubblici/privati e adesso venite qua a farmi la morale su accordi che io ho trovato, in due mesi, e che sto portando avanti quello che voi avevate deciso! Però, siccome lo facciamo noi, non va bene, non va assolutamente bene! Allora siate coerenti e intanto mi trovi questi 50.000,00 euro del responsabile ufficio stampa, il responsabile che ha detto che ci sono i buchi di bilancio! Abbiamo sbagliato a farle i complimenti, non dovevamo farle i complimenti, dovevamo dire che è (...) perché questo è quello che vuole sentire, le va bene così? Le ho riconosciuto che il bilancio era a posto e ancora non va bene e parte con la discussione e adesso mi tiri fuori il 50.000,00 euro, grazie.

Presidente del Consiglio: Grazie Sindaco, prego vice Sindaco.

Consigliere Cannistraci: Sì grazie, io capisco che è difficile, Consigliere Bisato, dopo 26 anni di amministrazione trovarsi in minoranza, però capisco anche i suoi monologhi, non li condivido, però non condivido e non accetto che lei mi venga a dire e venga a dire a quest'Amministrazione comunale che il Sindaco va in giro a dire che abbiamo trovato buchi di bilancio, quando nel primo Consiglio comunale, dove lei era presente e dove, ed era videoregistrato - visto che prima ha menzionato la videoregistrazione - il Sindaco si è complimentato con la passata Amministrazione perché è stato un bilancio attivo. Quindi io rientrerei e le chiederei se magari porge le sue scuse, punto primo. Punto secondo viene a fare la morale a noi per quanto riguarda la scuola che faremo dove era presente un'altra scuola, spendendo, ma cosa avete fatto voi in piazza Europa, spendendo cosa? Quando la piazza poteva essere totalmente gratuita e siamo andati a spendere quanti milioni? Me lo può dire lei?

Presidente del Consiglio: se vuole rispondere a questa domanda, dopo volevo lasciare la parola prima all'assessore Carraro poi Iafelice, allora Iafelice prego.

Consigliere Iafelice: Grazie Presidente, cerco di essere breve su vari punti che ha toccato il Consigliere Bisato a cui va dato atto che, effettivamente, la sua *ars oratoria* è decisamente importante e lo ringrazio anche per questo excursus sulla revisione degli enti locali. Devo dire la verità che il revisore, il collega perché comunque sono anche io sono revisore, ha fatto un suggerimento di buon senso e pregno del principio di prudenza che avrà fatto probabilmente anche negli altri Comuni, quindi non è che sia un suggerimento specifico sul Comune di Noventa e quindi non vedo, francamente, perché attenzionare questo suggerimento che è un suggerimento di buon senso e tipico di qualsiasi revisore degli enti locali, anche al fine delle proprie responsabilità, peraltro quando va a firmare il proprio parere. Detto questo, devo toccare alcuni punti, andiamo per ordine: per quanto riguarda il discorso delle luminarie va detto, in realtà, che la differenza è ben minore di quella che ha detto lei di 30.000,00 euro perché la differenza è di circa 17.000,00 euro, considerate le economie e risparmi che abbiamo fatto rispetto ad altre spese, 17.000,00 euro che sono stati utilizzati dal fondone covid che, visto che non sapevamo come spenderlo, lo abbiamo speso per cercare di migliorare le luminarie, dandone sicuramente un upgrade notevole apprezzato anche dai nostri concittadini, quindi siamo riusciti a spenderlo in questo modo qui e che è stato molto apprezzato quindi di questo sono contento e ringrazio i cittadini. Per quanto riguarda la palestra l'abbiamo detto anche l'altra volta, ma lo ripetiamo, che è nostra assoluta intenzione di mettere mano alla palestra; per quanto riguarda lo spostamento abbiamo fatto un qualcosa che era necessario visto, come ha detto il Sindaco e l'aveva detto anche l'Assessore Carraro l'altra volta, di una emergenza sanitaria che è quella della Comet, va detto anche che voi stessi, ne avevamo parlato anche in commissione bilancio, l'avete fatto per dieci anni lo spostamento in avanti della sistemazione della palestra, il cui stato di degrado è noto a tutti quindi non lo abbiamo certo fatto noi, ecco quindi su questo dobbiamo assolutamente dare atto e lo ringrazio anche per quanto riguarda i suggerimenti per il futuro, soprattutto negli anni a venire, 2023/2024, ne prendiamo atto visto che lei definisce sempre libro dei sogni, noi cerchiamo di sognare in grande e speriamo di dare delle realizzazioni di questi sogni ai cittadini Noventa Padovana, però noi abbiamo anche i piedi per terra perché crediamo che bisogna fare, e l'Assessore Tibò l'ha detto bene, le cose fatte bene e fatte con un determinato criterio, quindi noi abbiamo operato in questo senso, con un principio di prudenza e con la consapevolezza di quello in cui andiamo incontro, sia per quanto riguarda le entrate correnti sia per quanto riguarda le spese correnti. Grazie Presidente.

Presidente del Consiglio: Grazie Assessore, prego Consigliere.

Consigliere Borina: se permettete due cose: la prima riguarda il discorso degli accordi pubblici/privati, quello che ha detto prima il Consigliere Bisato, e che possiamo confermare anche noi, è che i nostri accordi - a differenza degli accordi fatti negli altri Comuni - fondamentalmente chiedono come contro-partita terreni in proprietà del Comune, non è come gli altri Comuni che fanno accordi per realizzare queste lottizzazioni e in cambio la perequazione la tramutano in opere pubbliche o la monetizzano; noi, sui grandi accordi, abbiamo fatto questa scelta di procurare, recuperare territorio per il Comune dove fare parchi, dove fare mitigazioni ambientali tra le zone residenziali e le aree produttive, questa è la prima sottolineatura, la prima grande differenza che anche i nostri professionisti ci sottolineavano. La seconda cosa, anche se penso non sia il caso di aprire un dibattito urbanistico sulla scelta di spostare le scuole dal parco di villa Valmarana a Noventana perché penso che sarebbe la sede, ma non la serata adatta. Io non mi straccio le vesti perché all'interno di un bel parco, che non è storico quello perché parco storico è quello all'interno del muro di Valmarana, ci possa essere una bella e nuova scuola materna dove far crescere i nostri bambini, che quando alzano gli occhi invece di non veder nulla magari vedono una villa o vedono un parco, a differenza di dove si va a collocare la scuola dell'infanzia oggi in centro Noventana; non è perché là c'era una scuola che si debba riproporre ancora una scuola! Se vogliono riqualificare il centro di un paese, se voglio dare identità, portare là la scuola certo non è la soluzione ideale e di prospettiva per Noventana; lo sappiamo benissimo, lo abbiamo già accennato altre volte, la scuola

non ha questa funzione di creare identità e vitalità di un territorio, le scuole di solito vengono accorpate, vengono individuate delle aree, ne può parlare penso con qualsiasi urbanista, non vengono sparse per il territorio; chi fa pianificazione le scuole cerca di raggrupparle soprattutto quelle primarie e secondarie.

Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere, prego Assessore.

Consigliere Carraro: Secondo me è stato fatto un po' di minestrone nella discussione di questo bilancio di previsione, nel senso che, nella sostanza, ogni occasione è buona per lanciare di nuovo una frecciatina su delle scelte che ha assunto questa attuale Amministrazione in questi due mesi relativamente a ...quindi diciamo che non c'è la discussione sul bilancio di previsione, c'è la discussione ogni volta reiterata su scelte che l'attuale Amministrazione di maggioranza ha preso, diverse rispetto al precedente Amministrazione. Guarda caso, tutto bello, tutto bene, tutto bravi, quando si tratta di valutare situazioni che ereditiamo da voi quindi la positività del bilancio, ecc... scelte leggermente diverse o comunque pianificazione diverse vengono subito contestate. Torniamo a ripetere, a Noventana c'era una scuola, costruiamo una scuola; non è una zona di serie B, è una zona di serie A, rispetto all'accentramento delle scuole abbiamo la Santini in via Valmarana, abbiamo l'Anna Frank, la primaria, in via Cellini e avremo la materna Sacro Cuore in via Noventana. Abbiamo 3 strutture facenti parte del medesimo plesso dislocate in aree distinte, non è che i bambini alzeranno la testa in alto e non vedranno nulla, vedranno invece qualcosa che c'è di più rispetto a villa Valmarana, vedranno l'argine, vedranno il parco, ci sarà una zona protetta a differenza invece di quello che c'è qui in villa Valmarana, dove i genitori hanno anche difficoltà ad accedere perché devono comunque parcheggiare all'esterno per portare i bambini e fare diversi metri all'interno con difficoltà di parcheggio. Detto questo, ancora la questione palestra l'ha detto giustamente l'Assessore Iafelice sono dieci anni/vent'anni che la palestra è in questa situazione qui, noi abbiamo preferito spostare quei soldi per sistemare un'altra situazione grave, quale la Comet, in cui bisogna - lo sapete benissimo anche voi - intervenire e non c'è più tempo, non per questione di soldi, ma per questione di salute delle persone.

Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere, bene direi di concludere.

Consigliere Tibò: Se posso un cenno integrativo. Non ci si è dimenticati della palestra, invito il Consigliere Bisato ad andarsi a rileggere l'elenco degli interventi e quindi a verificare che non ci si è dimenticati della palestra e che quindi la cifra in previsione è stata prevista per il 2023, così come per altri interventi; credo che sia stato doveroso da parte mia, forse mi è sfuggito prima, fare questa precisazione alla luce di tutti questi interventi.

Presidente del Consiglio: Grazie, prego Consigliere.

Consigliere Bisato: guardi solo una precisazione all'Assessore, che ha tutta la mia simpatia e stima; come ha avuto modo di dire lei, io dico sempre, posso sbagliarmi, che dopo il primo anno è il libro dei sogni perché il primo anno deve avere copertura economica, poi il resto nel secondo nel terzo si possono veramente fare i voli di fantasia, potevate sbizzarrirvi, ma non c'era copertura economica; questo è un dato di fatto inequivocabile, ma è una discussione che potremmo fare anche in altra sede, questo senza dubbio. Altre precisazioni che raccolgo anche con la dovuta attenzione anche quella dell'Assessore Carraro perché non fare un'ulteriore discussione in ambito di bilancio di previsione che è il momento in assoluto più significativo dal punto di vista programmatico? Qua dentro, perché - come sappiamo - è difficile entrare capitolo per capitolo, ma si determinano a priori le sorti delle politiche che volete fare, cioè la sua decisione di appostare risorse per andare incontro a chi non paga deve trovare copertura in qualche capitolo di bilancio quindi se non qua quand'è che discutiamo delle cose? Quando avremmo di nuovo un punto che sarà relativo alla scuola? Se non qua, quando allora? Solo una cosa perché il racconto dice una cosa, ma la sostanza ne dice un'altra:

io ribadisco che togliere due volumi dal parco di villa Valmarana ...vice Sindaco, possiamo essere d'accordo o no, ma ho visto che non assentiva ed è giusto che non sia favorevole a quello che dico... quei due volumi lì è incontestabile che non sono due mostri edilizi! Peccato che a 700 metri gli piazzeremo 2.500 metri cubi dentro un quartiere, quello è un mostro edilizio! Vada precisarlo a quelli che abitano lì e che non sono fronte strada e che si troveranno 250 macchine che gli passano davanti casa; dica se quello è un mostro edilizio oppure no!

Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere, se vuole intervenire un attimo l'Assessore e poi il Sindaco.

Consigliere Carraro: io volevo solo chiedere di mettere ai voti, a questo punto, se abbiamo o no capito che voi siete contrari al fatto che spostiamo la scuola dall'attuale sede della scuola materna di Noventana, non è che ogni Consiglio comunale dobbiamo ripetere questa cosa, l'abbiamo capita! Ma a che fine e a che pro rispetto a un bilancio di previsione? Non riesco a capire perchè ogni volta dobbiamo in sede di bilancio di previsione tornare a discutere di scelte che abbiamo annunciato in relazione a spese preventivate; la discussione sul bilancio di previsione è tutta qui, la vostra discussione è tutta su questo punto qua. Altra cosa che volevo evidenziare prima è che, è vero che abbiamo trovato una situazione idilliaca dal punto di vista dei numeri, ma in realtà abbiamo trovato, invece, una situazione - a mio avviso - non idilliaca rispetto alla situazione del personale all'interno dell'Amministrazione comunale perché siamo altamente sottodimensionati all'interno dell'Amministrazione comunale, ci sono pochi dipendenti e hanno un carico di lavoro eccessivo; allora, al di là del bello, dei numeri, delle previsioni, c'è anche dell'altro che questa Amministrazione si è trovata in carico.

Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere prego Sindaco poi concludiamo, se vuole Consigliere poi concludiamo.

Consigliere Bisato: Solo una cosa sull'Assessore Carraro, il personale. Guardi, lei ha ragione però deve precisare tutto perché non veniamo dall'iperuranio, viviamo in questo mondo stratificato da norme. Fino a un anno fa non si poteva assumere nemmeno la paglia che passava per l'aria, allora questo lo deve dire perché se non dice questo, dice una cosa inesatta! Non si poteva assumere nessuno e lei lo sa, c'erano dei vincoli di bilancio che imponevano il rispetto della spesa del personale di tre anni prima e c'era il blocco delle assunzioni; si poteva, al massimo, fare la mobilità tra enti e ci portavamo via, come ha sentito dire tante volte il vice Presidente attuale, ancora per pochi giorni, della Provincia, i dipendenti Comune per Comune! E' la sacrosanta verità! Se adesso c'è la possibilità di assumere, noi abbiamo già iniziato perché nell'ultimo anno sono state assunte quattro persone; allora io pretendo verità, non che mi diate ragione, ma verità intellettuale! Poi, lei la pensa in maniera totalmente diversa da me, ha tutto il motivo di dirlo e può anche dire che abbiamo sbagliato perché potevamo assumere due in più in un ufficio e non nell'altro, ma deve dire le cose con esattezza!

Presidente del Consiglio: Grazie, prego Sindaco.

Sindaco: Ora per quanto riguarda le scelte, ripeto, voglio essere chiaro: quando l'Amministrazione si è insediata, il primo problema che abbiamo avuto, che voi non avete mai avuto il coraggio di prendere in mano, sono le Posizioni Organizzative (P.O.), motivo che tutti quanti andavano via, non avete mai investito sul personale, non avete mai investito sul fondo.... ma sì che si può, devi tagliare le P.O. e per un Comune come Noventa Padovana, sul quale si può aprire un ragionamento con i 101 comuni della Provincia di Padova, capisce anche un bambino che 6 P.O. sono troppe ed è il motivo per il quale tutte vanno via, va via il dr. Piva, va via il dr. Ramanzin, va via l'Arch. Friso, vanno via tutti! Perché vengono pagate poco, è contestabile o non è contestabile, ma è un dato di fatto! Quindi, non avete fatto mai le pesature, non avete mai deciso di tagliare delle P.O., magari se

aveva solo un dipendente, mai! Avete fatto una scelta, avete avuto un certo tipo turnover, però io rimango su quello che ci eravamo detti perché o lei si assume la responsabilità di quello che dice e lei ha detto 50.000,00 euro, dove sono i 50.000,00 euro? Stiamo ancora aspettando, è passata un'ora, ma guardi che non li trova sotto il taschino, li guardi sul bilancio, tiri fuori i 50.000,00 euro invece di dire cose che non sono vere perché la gente lo deve sapere che queste sparate qua, sono sparate elettorali! Poi, le rinnovo l'invito, visto che lei continua a parlare di questo eco-mostro a 300 metri che è un supermercato che risponde a una legge regionale di medie dimensioni che poteva farlo, tranquillamente, senza nessun problema... allora se a lei non va bene, io l'aspetto perché prima o poi succederà perché il tempo è galantuomo io voglio vedere tutti quelli che protestano, andare a fare la spesa là, perché un supermercato di 1500 metri quadri è un servizio per il Comune di Noventa Padovana essenziale, dal mio punto di vista, non si può prendere la macchina e andare a Vigonza o nei Comuni contermini! Probabilmente le andava meglio fare degli appartamenti, fare altri 13 palazzine su quel lotto là, noi abbiamo fatto una scelta completamente diversa, tra l'altro portando a casa la rotonda, facendo delle opere complementari, sono scelte! Poi i cittadini decideranno se abbiamo fatto bene noi, se invece era meglio prendere altre strade, quelle sono scelte che competono a noi e ce ne assumiamo la responsabilità, senza contare, come ho già detto precedentemente, l'assunzione degli ex dipendenti del Mercatone.

Presidente del Consiglio: Grazie Sindaco, direi di andare a votare.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- il decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 05/05/2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10/08/2014, n. 126;
- il decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato n. 4/1 al sopra citato D.Lgs 118/2011, e, in particolare, il punto 9.3 "La procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali";

Visto altresì l'art. 151 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in base al quale il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre riferito a una durata temporale di almeno un triennio;

Richiamato l'art. 106, comma 3-bis, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha differito al 31/01/2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023;

Considerato che approvare il bilancio entro il 31 dicembre consente di attivare fin dall'inizio del nuovo esercizio finanziario le procedure per la realizzazione degli interventi inseriti nei documenti di programmazione;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- GC n. 67 del 02/09/2021 "ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2021-2023, ELENCO ANNUALE LAVORI PUBBLICI 2022 E PROGRAMMA BIENNALE

ACQUISTI FORNITURE E SERVIZI 2022-2024";

- GC n. 91 del 25/11/2021 "SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E INDIVIDUAZIONE DEL GRADO DI COPERTURA. ANNO 2021";
- GC n. 88 del 25/11/2021 " DETERMINAZIONE TARIFFE CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DESTINATE A MERCATI - ANNO 2022";
- GC n. 95 del 01/12/2021 "DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. 285/1992. ANNO 2022";
- GC n. 94 del 01/12/2021 "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2022/2024 E NUOVA DOTAZIONE ORGANICA";
- GC n. 100 del 07/12/2021 "APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024 DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE";
- GC n. 102 del 07/12/2021 "APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024";

Vista la nota prot. n. 22297 del 07/12/2021 con la quale il Responsabile del Settore Lavori Pubblici Manutenzione e Patrimonio dà atto che non vi sono immobili interessati alla valorizzazione e/o alienazione nell'esercizio 2022, mentre è confermata l'alienazione di un immobile nell'esercizio 2023, già autorizzata dal Consiglio Comunale;

Vista la nota prot. n.21964 del 02/12/2021 con la quale il Responsabile del Settore Edilizia Privata dichiara che il valore venale in comune commercio delle aree edificabili non ha subito variazioni;

Viste altresì le seguenti deliberazioni approvate nella presente seduta:

- CC n. 68 del 30.12.2021 "CONTRIBUTI PER OPERE DI CULTO FINANZIATI CON ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA, AI SENSI DELLA L.R. 44/1987"
- CC n. 66 del 30.12.2021 "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU ANNO 2022. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI"
- CC n. 67 del 3.12.2021 "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2022"
- CC n.69 del 30.12.2021 "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024"

Dato atto che le suddette deliberazioni costituiscono provvedimenti propedeutici alla predisposizione del bilancio di previsione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale, seppur non materialmente allegati;

Dato atto in particolare che il programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e l'elenco annuale 2022, il programma biennale delle acquisizioni di beni e di servizi 2022/2023, il piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 sono ricompresi del DUP 2022/2024;

Dato atto che non è ancora pervenuto all'Ente il Piano Economico Finanziario (PEF) da parte del

gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, e pertanto non vi sono i dati necessari per l'elaborazione del PEF finale e per l'approvazione delle tariffe per i rifiuti 2022;

Ritenuto pertanto, al fine di pervenire all'approvazione del bilancio di previsione entro il 31/12/2021, di mantenere l'assetto tariffario dell'anno precedente, riservandosi di rivedere le proprie decisioni a seguito dell'elaborazione del nuovo piano economico finanziario per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, che ci si ripropone di approvare entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ovvero il 31/03/2022;

Verificato che l'ente:

- ha ottemperato alle previsioni normative relative alla definizione ed aggiornamento della propria dotazione organica e della programmazione del fabbisogno di personale;
- ha contenuto le spese previste del personale dipendente ad un livello inferiore alla media del triennio 2011/2013, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 296/2006, così come modificato dal DL 90/2014;
- ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 in ottemperanza alle norme introdotte dal D.L. 34/2019, art. 33, comma 2, convertito in Legge 58/2019 e s.m.i., nonché del relativo decreto ministeriale attuativo del 17/03/2020;

Ritenuto di confermare anche per l'anno 2022 l'importo dell'indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio e dei gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri per la partecipazione alle sedute di Consiglio Comunale e delle Commissioni, stabilite dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 10/11/2021, riassunti come segue:

- Presidente del Consiglio: indennità intera € 278,89; indennità dimezzata € 139,44 ;
- Gettoni di presenza Consiglieri: € 19,99 ;

Dato atto che:

- il rendiconto di gestione 2020 del Comune di Noventa Padovana è integralmente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente www.comune.noventa.pd.it, nella sezione "amministrazione trasparente/bilanci/bilancio preventivo e consuntivo";
- i risultati di bilancio dell'anno 2020 delle società partecipate dal Comune di Noventa Padovana sono pubblicati sul sito istituzionale www.comune.noventa.pd.it, nella sezione "amministrazione trasparente /enti controllati";

Verificato che non sono presenti aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre n. 1971, 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;

Preso atto che il punto 9.3 del principio contabile della programmazione di bilancio prevede la redazione di una nota integrativa da allegare al bilancio;

Visto lo schema del Bilancio di Previsione 2022/2024 redatto in base alle disposizioni del D.lgs. n. 118/2011 e dell'allegato 9, completo di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, che risulta così composto:

1. Quadro generale riassuntivo, riepilogo generale entrate e riepilogo generale spese
2. Entrate:
 - Entrate per titoli e tipologie
 - Entrate per titoli, tipologia, categoria
 - Prospetto entrate di cui all'allegato 1, art. 8, comma 1, D.L. 24/04/2014, n.66
 - Prospetto entrate di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti
3. Spese:

- Spese per missioni, programmi, titoli
 - Riepilogo generale missioni
 - Spese correnti per macroaggregati:
 - Spese in c/capitale per macroaggregati
 - Spese rimborso prestiti per macroaggregati
 - Spese per servizi c/terzi e partite di giro per macroaggregati
 - Riepilogo spese per macroaggregati
 - Prospetto spese di cui all'allegato 1, art. 8, comma 1, D.L. 24.04.2014, n.66
 - Prospetto spese di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti
 - Utilizzo contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali
 - Spese per funzioni delegate dalla Regione
4. Verifica equilibri
 5. Composizione accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità
 6. Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione presunto anno 2021
 7. Prospetto indebitamento
 8. Piano degli indicatori di bilancio
 9. Tabella parametri ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario
 10. Nota integrativa

Acquisito il parere favorevole del Revisore, allegato sub 11 al presente atto;

Dato atto che lo schema del bilancio di previsione 2022/2024, unitamente ai suoi allegati e al parere del Revisore, è stato depositato presso la Segreteria dell'Ente, come previsto dall'art. 10 del vigente Regolamento di Contabilità, in data 13/12/2021;

Tenuto conto che la presente proposta garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio previsti dalla normativa vigente;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale, compresa nella nota integrativa;

Evidenziato che il Comune di Noventa Padovana non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto;

Dato atto che la proposta di Bilancio 2022/2024 è stata presentata nella seduta della Commissione Consiliare Bilancio tenutasi in data 16/12/2021;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità comunale;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Dato atto che le condizioni logistiche e di sicurezza dei locali hanno consentito lo svolgimento della seduta in presenza, nel pieno rispetto della normativa vigente atta a ridurre il rischio di contagio da covid-19;

Dato atto altresì che la seduta è videoripresa come da regolamento per le riprese audio-video dei lavori del Consiglio comunale e che la stessa è trasmessa in diretta streaming su canale Youtube;

Con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 0, contrari n. 4 (Borina, Bisato, Cabbia Fiorin, Franceschini)

espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di Previsione 2022/2024 per la competenza e, per l'esercizio 2022, anche per la cassa, comprensivo di tutti gli allegati previsti dal decreto legislativo n. 118/2011 così composto;

1. Quadro generale riassuntivo, riepilogo generale entrate e riepilogo generale spese
2. Entrate:
 - Entrate per titoli e tipologie
 - Entrate per titoli, tipologia, categoria
 - Prospetto entrate di cui all'allegato 1, art. 8, comma 1, D.L. 24/04/2014, n.66
 - Prospetto entrate di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti
3. Spese:
 - Spese per missioni, programmi, titoli
 - Riepilogo generale missioni
 - Spese correnti per macroaggregati:
 - Spese in c/capitale per macroaggregati
 - Spese rimborso prestiti per macroaggregati
 - Spese per servizi c/terzi e partite di giro per macroaggregati
 - Riepilogo spese per macroaggregati
 - Prospetto spese di cui all'allegato 1, art. 8, comma 1, D.L. 24.04.2014, n.66
 - Prospetto spese di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti
 - Utilizzo contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali
 - Spese per funzioni delegate dalla Regione
4. Verifica equilibri
5. Composizione accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità
6. Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione presunto anno 2021
7. Prospetto indebitamento
8. Piano degli indicatori di bilancio
9. Tabella parametri ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario
10. Nota integrativa

2. di dare atto che sulla proposta di bilancio di previsione 2022/2024 è stato acquisito il parere del Revisore unico dei Conti (allegato 11 al presente atto);

3. di ottemperare agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e in particolare alle disposizioni dell'art. 23 in ordine agli obblighi di pubblicazione del bilancio di previsione;

Quindi, con successiva e separata votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 0, contrari n. 4 (Borina, Bisato, Cabbia Fiorin, Franceschini), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, la presente immediatamente

eseguibile.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

PRESIDENTE
FRANCESCHI MARGHERITA

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i)

VICE SEGRETARIO COMUNALE
FAVARON VALENTINA

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-12-21

Il Responsabile del servizio
F.to Ceccarello Eva

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-12-21

Il Responsabile del servizio
F.to Ceccarello Eva

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 70 del 30-12-2021

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 313.

COMUNE DI NOVENTA
PADOVANA li 30-03-2022

L' INCARICATO

—
Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 70 del 30-12-2021**

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

L'INCARICATO
FAVARON VALENTINA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa